



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC885009: IC G.PARINI - CATANIA

Scuole associate al codice principale:
CTAA885005: IC G.PARINI - CATANIA
CTAA885027: PLESSO "LE GINESTRE"
CTEE88501B: PLESSO ALBATROS
CTEE88503D: PRIMARIA PLESSO PARINI
CTMM88501A: G.PARINI - CATANIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Gli alunni, grazie ad interventi didattici qualificati e arricchiti da un'ampia gamma di proposte per l'ampliamento del curriculum, frequentano con ottimi risultati e proseguono gli studi con altrettanta sicurezza. Un'efficace attività di continuità favorisce un sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro. I casi particolari e problematici sono presentati e accompagnati da documentazione che permette ai docenti delle classi successive di progettare programmazioni individualizzate. La stretta collaborazione con il Referente dell'osservatorio d'area per la prevenzione della dispersione e con i servizi sociali del territorio, favorisce l'individuazione rapida delle situazioni problematiche e la loro puntuale risoluzione. Gli alunni provenienti dalle altre scuole trovano nel nostro istituto un ambiente favorevole e disponibile in cui si integrano totalmente, sia da un punto di vista didattico che relazionale. I progetti formativi proposti all'utenza aiutano sia i più deboli a compensare le difficoltà e colmare le lacune, che i meritevoli ad ampliare le conoscenze e sviluppare le competenze di base. Ciascun alunno è sostenuto nel suo sforzo di migliorare per ottenere risultati ottimali. Le "eccellenze" vengono spronate e sostenute con progetti extracurricolari significativi i cui risultati, in termini di competenze acquisite, sono riscontrati dalle famiglie e dalle scuole secondarie di secondo grado che accolgono i nostri alunni. Inoltre la scuola ha istituito uno Sportello di Ascolto che consente di individuare tempestivamente e risolvere adeguatamente le situazioni di disagio psicologico e relazionale che potrebbero compromettere la realizzazione di un percorso scolastico sereno e positivo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. I docenti assegnatari di funzione strumentale per la Valutazione e Autovalutazione e il NIV hanno riflettuto sul materiale e sugli strumenti esistenti per la progettazione didattica, l'aggiornamento del curriculum di istituto e l'elaborazione di prove strutturate, mantenendo un contatto costante con i coordinatori delle classi. Indubbiamente la costruzione di un curriculum di istituto, condiviso e a cui fare riferimento per i successivi interventi dei docenti, necessita di un'ulteriore fase di raccordo fra i tre ordini di scuola e una più stretta correlazione con le diverse fasi della valutazione sia in termini di rilevazione delle abilità, delle competenze e delle esigenze degli alunni che, soprattutto, nel monitoraggio costante e progressivo dei risultati per le eventuali modifiche in itinere. L'elaborazione dei profili di competenze in uscita deve tener conto dei profili di competenza sia per le varie discipline che relativi ai diversi anni di corso. Il giudizio di autovalutazione tiene conto della capacità della scuola di progettare e realizzare interventi formativi di qualità e graditi all'utenza, capacità di alto livello cui ancora non corrisponde una pari attività di monitoraggio e valutazione. Deve essere migliorata la relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti, per poter meglio riorientare la programmazione e progettare interventi didattici più puntuali e mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. Il nostro istituto offre una modulazione oraria flessibile (tempo ridotto, normale, prolungato e pieno) che soddisfa le esigenze delle famiglie e favorisce il successo formativo degli studenti. Tutte le aule possono essere considerate laboratori didattici, in quanto sono dotate di attrezzature multimediali quotidianamente utilizzate per l'applicazione di metodologie didattiche innovative e di lavori di gruppo. Gli spazi esterni, le strutture sportive, l'auditorium e la mensa rispondono ai bisogni della nostra utenza che apprezza i servizi messi a disposizione. Tali ambienti ospitano in modo congeniale attività, progetti, manifestazioni, competizioni sportive, incontri e conferenze che costituiscono momenti di aggregazione sociale e opportunità di arricchimento per l'utenza. Abbiamo arricchito la dotazione di attrezzature per la didattica partecipando a diversi bandi e ricercando finanziamenti adeguati. La scuola è aperta ogni giorno oltre l'orario curricolare per corsi, laboratori e attività sportive che coinvolgono gli studenti e consentono loro di acquisire competenze e di imparare ad applicare le norme di Convivenza Civile nella vita comunitaria. Oltre a progetti specifici per le singole classi incentrati sul miglioramento della qualità della relazione interpersonale, la scuola ha scelto di attivare uno Sportello di Ascolto finanziato con il contributo dei genitori e aperto agli alunni e alle famiglie. I rari casi di conflitti tra gli alunni vengono gestiti dal dirigente e dai docenti con la collaborazione delle famiglie e del personale ATA. Il lavoro sin qui condotto sistematicamente per favorire atteggiamenti responsabili e relazioni positive fra gli studenti, può e deve garantire le basi per un percorso di apprendimento disciplinare significativo, che consenta a tutti di mettere a frutto le proprie abilità e compensare efficacemente lacune e difficoltà.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. La dirigente scolastica e lo staff reputano sostanziale condividere la mission educativa all'interno della scuola, per procedere successivamente al coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Atto di indirizzo, PTOF, RAV e PDM sono stati analizzati dal personale scolastico per garantire la coerenza e la fattibilità dei percorsi progettuali e valutarne le ricadute. Anche se la capacità di comunicazione all'esterno, utilizzando pienamente le opportunità offerte dai media e dal web, risulta ancora appena sufficiente, il continuo incremento delle richieste di iscrizione ci segnala che la scuola ascolta e valuta adeguatamente le esigenze dell'utenza ed è in grado di offrire proposte formative significative e un'organizzazione che, se pur migliorabile, risulta comunque ottimale. Nella progettazione delle attività, la scuola effettua scelte che tengono conto del grado di fattibilità in ordine alle risorse umane disponibili, ai costi, ai tempi necessari per il raggiungimento dei traguardi previsti e ai destinatari degli interventi. Il reperimento di contributi pubblici e privati rappresenta una grande sfida che la scuola sta dimostrando di saper affrontare: i finanziamenti ottenuti partecipando a bandi ed avvisi, sia individualmente che in rete, stanno garantendo alla scuola di poter meglio realizzare i progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa, dato che la richiesta di contributi alle famiglie per le varie iniziative laboratoriali può risultare penalizzante per una parte dell'utenza. Nell'ultimo anno sono stati stipulati accordi con associazioni, enti, squadre sportive ed esperti presenti sul territorio per garantire a tutti gli alunni la possibilità di ri-conoscere, sperimentare e sviluppare i propri talenti



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. Le iniziative formative attuate risultano di alta qualità e rispondenti alle esigenze del personale, ma bisogna meglio monitorare le ricadute attese e previste sul lavoro didattico. La scuola ha proposto molte iniziative formative strettamente correlate ai percorsi formativi degli alunni che spesso hanno coinvolto anche le famiglie. Le competenze acquisite sono state spese per il miglioramento della qualità didattica e progettuale. Deve essere meglio articolato il percorso di condivisione (disseminazione risultati della formazione e condivisione materiali). L'istituzione scolastica offre spazi adeguatamente attrezzati per gli incontri dei gruppi di lavoro e il confronto professionale. Negli ultimi anni lo spirito di collaborazione è sensibilmente migliorato e si è evoluto verso atteggiamenti di apertura e capacità di confronto e collaborazione. L'ingresso di nuovo personale docente e ATA con un diverso bagaglio di esperienze ha arricchito il confronto. Negli ultimi due anni scolastici si è registrato un significativo aumento percentuale del numero dei docenti che partecipa alle iniziative formative interne ed esterne alla scuola ed è conseguentemente aumentato il livello di partecipazione ai momenti di confronto professionale e di collaborazione fra docenti e con lo staff di dirigenza, migliorando anche il clima relazionale della scuola e l'offerta formativa agli alunni. Le competenze acquisite e documentate dal personale docente e ATA sono utilizzate per una proficua assegnazione di incarichi e ruoli. La gestione delle risorse umane risulta di conseguenza ottimale ed efficace.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola è consapevole che, per dare concretezza ai traguardi da raggiungere, non può prescindere dall'essere aderente al territorio da cui trae linfa vitale. Si impegna a stabilire un dialogo sempre più proficuo e costruttivo con l'ambiente esterno e con le famiglie per intervenire a livello valoriale ed ottenere una collaborazione più fattiva e consapevole. La sottoscrizione di accordi di rete e di collaborazione con soggetti pubblici e privati offre la possibilità di accrescere l'accesso a finanziamenti e migliorare pratiche didattiche, educative e valutative. In molte reti l'I.C. Parini ha giocato il ruolo di scuola capofila promotrice dell'iniziativa e ricercato partner dello stesso e di altri territori, dello stesso e di altri ordini di scuola, in relazione alla specificità del progetto proposto e delle finalità da perseguire. Le famiglie dei nostri alunni costituiscono una grossa risorsa per la scuola per i suggerimenti, la collaborazione e le competenze che offrono. Il loro intervento deve essere forse meglio regolamentato per costituire una vera ricchezza e non un limite, una collaborazione produttiva e non un'ingerenza, nel rispetto delle esigenze di tutti gli alunni.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità e recuperando le lacune

TRAGUARDO

Recupero/potenziamento delle conoscenze misurate utilizzando strategie didattiche personalizzate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo, utilizzare prove strutturate e rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Garantire la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire l'aggiornamento mirato all'innovazione metodologica
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci ecc)
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stipulare accordi con i vari soggetti del territorio per progettare e realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Riduzione percentuale del numero degli alunni di livello 1-2 realizzando interventi didattici di recupero più efficaci anche accedendo a finanziamenti specifici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre annualmente prove oggettive di valutazione per disciplina per monitorare la validità del percorso e i risultati conseguiti dagli alunni
2. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati
3. **Continuità e orientamento**
Migliorare gli interventi di continuità per ridurre le difficoltà negli anni-ponte
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione.



PRIORITA'

Ridurre la varianza fra/dentro le classi, ricercando e definendo in modo puntuale la causa dei risultati ottenuti nelle Prove INVALSI

TRAGUARDO

Miglioramento della fase di analisi e restituzione dei dati relativi alle prove INVALSI per realizzare interventi didattici mirati





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Garantire la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire l'aggiornamento mirato all'innovazione metodologica
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Poiché è importante che la scuola sostenga il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, limitando l'incidenza di tutti quegli elementi endogeni ed esogeni che possono negativamente condizionare l'apprendimento, valutati positivamente i processi già avviati per l'inclusione e la convivenza civile, il NIV intende proseguire il percorso di miglioramento dei risultati, procedendo con una progettazione condivisa di percorsi didattici, l'utilizzo di strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati a livello di scuola e processi di valutazione più efficaci ed equilibrati che tengano conto della complessità della persona. Inoltre il NIV condivide l'esigenza di migliorare l'analisi e restituzione dei risultati INVALSI in funzione regolatrice dei percorsi di insegnamento/apprendimento. Una maggiore attenzione alle attività di monitoraggio dei processi e dei risultati favorirà il miglioramento continuo dell'istituto e la redazione del documento di Bilancio Sociale che aiuta a costruire fiducia facendo conoscere l'impegno che mettiamo nel nostro lavoro. Ritenendo infine che il benessere psico-sociale degli alunni condizioni l'interesse, la motivazione, l'impegno scolastico, intendiamo porre l'attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per l'ampliamento delle conoscenze e il miglioramento delle relazioni.